

“STUDENTESSE STEM”
BANDO PER BORSE DI STUDIO LAUREE STEM
(Science, Technology, Engineering and Mathematics)

1. Premessa

L’uguaglianza tra donne e uomini rappresenta un valore fondamentale dell’Unione Europea (UE), sancito nei suoi trattati e nella Carta dei diritti fondamentali e vitale per la sua crescita economica e sociale. Fin dagli anni ’70, varie direttive hanno gettato le basi per la parità di trattamento e le pari opportunità in Europa; tuttavia, nonostante l’esistenza di ampi interventi legislativi, la parità dei generi deve essere ancora raggiunta, perché ragazzi e ragazze continuano a riprodurre, spesso inconsapevolmente, modelli stereotipati, dietro l’illusione di scelte autonome.

Infatti sebbene le donne siano la maggioranza degli studenti universitari e dei laureati in quasi tutti i paesi, ancora oggi guadagnano meno e fanno meno carriera degli uomini. Inoltre le donne rimangono tuttora una minoranza in ambito matematico, scientifico e tecnologico. Questo fenomeno è conosciuto con il termine *“segregazione formativa di genere”*, ovvero la rilevante concentrazione di donne o uomini nell’ambito ristretto di alcuni percorsi formativi o in alcuni livelli di studio.

Quando si parla di segregazione formativa si fa riferimento alla suddivisione di genere che si riscontra nel sistema scolastico e che indirizza gli alunni verso indirizzi considerati *“maschili”* (materie tecnico-scientifiche) e le alunne verso indirizzi *“femminili”* (materie umanistiche). Questa suddivisione si scorge già nella scelta della scuola di secondo grado superiore e si fa più marcata nel momento del passaggio all’università, riflettendosi poi nel mondo professionale e divenendo segregazione lavorativa.

A tal proposito, in Italia solo il 16,5% delle donne si laurea in facoltà scientifiche, contro il 37% degli uomini.

È fondamentale affrontare la questione della segregazione di genere nel settore dell’istruzione in quanto si traduce in ulteriori disuguaglianze nel mercato del lavoro e contribuisce ad acuire le differenze in termini di dipendenza economica tra donne e uomini. Risolvere il problema dei modelli di segregazione è essenziale per costruire una società con maggiore parità di genere.

2. Finalità del bando

Legacoop Romagna intende sostenere con questa iniziativa la componente femminile nei percorsi di laurea in ambito scientifico, ingegneristico e matematico, riducendo il cosiddetto «gap» di genere in un settore chiave per la crescita del nostro Paese. Le borse di studio saranno intitolate ad Arianna Marchi, ex presidente di Zerocento e, soprattutto, cooperatrice che ha sempre incarnato con rispetto i valori di parità e di emancipazione femminile, condividendo pienamente i principi cooperativi.

Il bando prevede la collaborazione con CIA Conad che in occasione della Giornata Internazionale della Donna dell'otto marzo, devolverà 0,10 centesimi per ogni scontrino emesso nei punti vendita aderenti nelle giornate di sabato 7 marzo e domenica 8 marzo 2026. La somma raccolta sarà destinata al finanziamento delle borse di studio.

L'obiettivo è l'assegnazione di n.10 borse di studio, dal valore di euro 3.000,00 ciascuna, a studentesse iscritte a corsi di laurea in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico (discipline STEM).

L'intento delle borse di studio è proprio quello di aiutare le studentesse a realizzare i propri progetti di carriera in ambiti in cui ancora oggi è prevalente la presenza maschile.

3. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al bando le studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere iscritte per l'anno accademico 2025/2026 a facoltà Stem;
- 2) essere residenti in una delle province della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena o Rimini) e frequentare un corso di studio universitario in ambito STEM;
- 3) avere ottenuto una media ponderata di voti degli esami sostenuti non inferiore a 26/30. La media ponderata è determinata moltiplicando il numero di crediti conseguiti in ciascun esame per il voto ottenuto. Per tale calcolo sono presi in considerazione solo gli esami superati ai quali è attribuito un voto. Il risultato ottenuto si divide per la somma complessiva dei crediti conseguiti.

4. Termine e modalità di presentazione della domanda

Le candidature dovranno essere inviate con tutta la documentazione richiesta all'indirizzo mail: e.cavalazzi@legacoopromagna.it **entro le ore 12.00 del 30 Aprile 2026.**

Per partecipare bisogna allegare alla domanda:

- curriculum vitae;
- certificazione o autocertificazione che attesti l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione e la media ponderata dei voti, calcolata con le modalità di cui al punto 3 dell'art.3;
- una relazione dove viene spiegato in modo sintetico il perché della scelta di intraprendere un percorso di Laurea STEM e le aspettative che si hanno riguardo il periodo post universitario
- compilazione del modulo allegato al Bando (Allegato A).

5. Comitato Scientifico per l'aggiudicazione delle borse di studio

Il Comitato Scientifico, che selezionerà le studentesse vincitrici, è composto da 8 esaminatrici ed esaminatori: 3 facenti parte dell'Associazione Legacoop Romagna, 3 della Società di Servizi Federcoop Romagna e 2 di Cia Conad.

6. Criteri di valutazione

Le domande saranno esaminate dal Comitato scientifico che sceglierà le vincitrici sulla base dei seguenti criteri:

- media ponderata dei voti sostenuti;
- regolarità accademica;
- motivazione della scelta del percorso di laurea in una disciplina STEM.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Inviando la domanda di partecipazione al concorso, le candidate prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali raccolti per finalità individuate nel presente bando.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27 aprile 2016, n.679 (GDPR). Titolare del trattamento è Legacoop Romagna (<https://legacoopromagna.it/privacy-policy/>).

8. Assegnazione della borsa di studio

L'assegnazione delle borse di studio sarà comunicata all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di invio della domanda di partecipazione.

Dopo aver ricevuto la comunicazione dell'assegnazione delle borse di studio del valore di euro 3.000,00 le vincitrici dovranno rispondere per accettazione o rinuncia della stessa entro 7 giorni dalla ricezione della mail.

In caso di accettazione saranno contattate per la richiesta della documentazione necessaria per consentire l'accreditamento dell'importo vinto.

La mancata accettazione o rinuncia della borsa di studio determinerà l'assegnazione della stessa alla candidata idonea che segue in graduatoria.

9. Tempi e modalità di erogazione delle borse di studio

La parte monetaria della borsa sarà corrisposta in un'unica rata, esclusivamente tramite bonifico bancario, **entro il mese di Luglio 2026**